



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

## Sommario

### 1. "DA LEGGE OBIETTIVO" A "OBIETTIVO MANUTENZIONE"

2. LE PROPOSTE FINCO SUL DISEGNO DI LEGGE DELEGA DI RECEPIMENTO DIRETTIVE APPALTI

3. AVVALIMENTO: NOTIZIE DAL CONSIGLIO DI STATO

4. SENTENZA SU LAVORI IN HOUSE: LIMITAZIONE OPPORTUNA ANCORCHE' INSUFFICIENTE

5. ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CAMPIDOGGIO. UN PASSO POSITIVO

6. POLITICA INDUSTRIALE: UNA INTELLIGENTE PROPOSTA DEL CLUB AMBROSETTI

## Notizie dalla Federazione

1. AIPE ENTRA IN FINCO

2. CONSTRUCTION PRODUCTS EUROPE (CPE) - AGGIORNAMENTI

3. FINCO CULTURA:

- Roma 23.3.2015 riunione con Capo Ufficio Legislativo Mibact - su "Recepimento Direttive Europee Appalti" - Settore Beni Culturali
- Roma, 25.3.2015 1a. Riunione Gruppo di Lavoro PON (Programma Operativo nazionale Cultura e Sviluppo) presso l'Agenzia per la Coesione e lo Sviluppo
- Roma, 26.3.2015 Riunione "Linee Guida per l'Efficientamento energetico degli edifici storici" presso MIBACT

4. FINCACADEMY: Milano 27.3.2015 - 1a. Riunione del Comitato Scientifico

5. PIATTAFORMA GEOTERMICA

## Lettere

1. PICCOLA RIFLESSIONE SUL CASO INCALZA

2. SQUINZI E LE GRANDI OPERE

3. FORESTALI



## NEWSLETTER FINCO N.03/2015

### "DA LEGGE OBIETTIVO" A "OBIETTIVO MANUTENZIONE"

Guardiamo in faccia la realtà: la Legge Obiettivo (Legge 443 del 2001) ha in sostanza fallito, nonostante qualcuno si sia arrampicato sugli specchi per attenuare questo dato di fatto. E questo indipendentemente da quanto emerge dalle cronache di questi ultimi giorni rispetto alle quali lasciamo, ovviamente, che sia la Magistratura ad occuparsi.

Dall'ultimo rapporto presentato alla Camera dei Deputati si apprende che dal 2001, anno di approvazione della suddetta Legge, dei 285 miliardi di opere inserite nel programma, quelle ultimate valgono 23,8 miliardi di euro, pari all'8,4% del totale. Ed analoghe indicazioni già venivano dal Rapporto dello scorso anno - che avemmo modo di commentare in una passata Newsletter.

Molte le cause della lentezza, a parte quelle trattate nella sezione "Lettere" di questo stesso numero: dalla scarsa selezione di opere ad un problema di fabbisogno finanziario.

Un fatto invece è certo: l'effetto è stato quello di aumentare i costi ed i tempi di esecuzione.

Cerchiamo di prendere atto di ciò e destiniamo i fondi per cercare di mantenere quello di cui già disponiamo.

**Dobbiamo fare manutenzione**, sotto tutti i profili, cercando di preservare ciò che abbiamo (che non è poco) **prima** di intraprendere nuove grandi opere. Alcune di esse sono importanti ma l'attuale Legge Obiettivo deve trasformarsi in **Obiettivo Manutenzione** (edile, idrogeologica, stradale, architettonica, monumentale, sismica, energetica, selezione e recupero opere incompiute).

### LE PROPOSTE FINCO SUL DISEGNO DI LEGGE DELEGA DI RECEPIMENTO DIRETTIVE APPALTI

Nell'audizione di fine febbraio presso l'ottava Commissione del Senato (Lavori Pubblici) sull' Atto 1678 (Recepimento Direttive 2014/23/UE; 2014/24/UE; 2014/25/UE su appalti di lavori, servizi e concessioni) Finco ha presentato alcune proposte di emendamento all'articolato del Disegno di Legge Delega.

In particolare la Federazione ha insistito sul tema della semplificazione, tema caro a tutti e che dovrebbe trasversalmente essere applicato ad ogni settore degli appalti (e non solo).

*"La semplificazione però - ha dichiarato la Presidente Finco Tomasi - da una parte non deve diventare una sostanziale deregolamentazione di un settore per sua natura estremamente sensibile, dall'altro non può essere semplicismo allorquando si devono definire criteri basilari per il corretto svolgimento della commessa pubblica, quali, per esempio, la qualificazione degli operatori".*

Il secondo aspetto enfatizzato è stato quella della regolamentazione della partecipazione dei **portatori qualificati di interesse**, che deve essere uno strumento moderno, elastico e trasparente di reale condivisione tra soggetti pubblici e privati.

Senza nulla togliere al ruolo ed alla capacità del Legislatore, la miglior regolamentazione della materia degli appalti non può che passare dal confronto con le rappresentanze degli esperti del settore e di questo è opportuno vi sia traccia formale nella delega al fine di "istituzionalizzare" uno strumento che dovrebbe avere natura permanente, specie nel settore degli appalti.

Non trascurati, ovviamente, nemmeno i temi del **pagamento diretto ai subappaltatori e della divisione in lotti dei lavori**.

### AVVALIMENTO: NOTIZIE DAL CONSIGLIO DI STATO

Dopo aver in altra, recente, sentenza in merito al c. d'. "In house" affermato, prima del formale recepimento normativo delle Direttive Appalti, la validità di previsioni ben poco condivisibili (vedi Newsletter Finco n. 2/2015), il Consiglio di Stato con la sua Sezione V ha, questa volta giustamente, sanzionato un'ipotesi di uso estensivo di Avvalimento. Nel caso di specie, un'azienda dopo aver ottenuto l'affidamento in concessione di un servizio di riscossione tributi e perso successivamente i requisiti economici che l'abilitavano a svolgere il servizio chiede di potersi avvalere, in fase di esecuzione del contratto, di altra impresa per ricostituire l'affidabilità economica venuta meno.

Il Comune appaltatore respinge la richiesta rescindendo il contratto ed il Consiglio di Stato, in ultima istanza, conferma come valida la decisione assunta ribadendo che l'Avvalimento è previsto per la sola fase di partecipazione alla gara e che non è possibile in fase esecutiva avvalersi di una impresa non dichiarata al momento della gara.



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

### SENTENZA SU LAVORI IN HOUSE: LIMITAZIONE OPPORTUNA ANCORCHE' INSUFFICIENTE

Il Consiglio di Stato con sentenza del 26 febbraio scorso n. 967, ha statuito che la percentuale di attività che un concessionario può svolgere in house (non oltre il 60%) deve essere riferita ad ogni singolo anno di attività e non alla durata complessiva dell'appalto. Nel caso di specie, la concessionaria Strada dei Parchi aveva affidato, nel corso di un triennio, in maniera diretta alla Toto Spa oltre l'80% dei lavori da svolgersi, con ciò stesso violando un principio che, per quanto non formalmente codificato, di fatto rientra nella logica secondo cui un affidamento non concorrenziale deve avere dei limiti.

Nell'annullare l'affidamento diretto, recita testualmente la Corte: "la lettera della norma è silente; ma la ratio della stessa e la natura di deroga al principio della necessità della procedura evidenziale, che costituisce jus receptum comunitario, impongono di affermare il principio per cui l'onere di appaltare a terzi per un minimo del 40% dovesse essere riferito al singolo anno di riferimento".

Bene dunque questa precisazione che, confidiamo, aiuti a fugare anche dubbi futuri in casi analoghi. V'è però da evidenziare, a margine, come lo stesso Consesso non si sia, invece, pronunciato su altro spinoso aspetto che i ricorrenti (tra cui **Finco ad adiuvandum**) avevano portato alla sua attenzione in merito ad una poco trasparente acquisizione di ramo di azienda da parte della summenzionata Toto; acquisizione che aveva consentito alla stessa di ottenere una qualificazione Soa non dovuta.

Di fronte ad una avvenuta, e francamente poco condivisibile, archiviazione della segnalazione da parte dell'allora AVCP, il Consiglio di Stato ha ritenuto di non dover approfondire la questione concentrando la sua attenzione sulla problematica di maggiore impatto in termini di diritto.

### ALIENAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL CAMPIDOGGIO. - UN PASSO POSITIVO

L'Assemblea Capitolina ha approvato nell'ambito del Bilancio un provvedimento di alienazione di una parte del patrimonio immobiliare del Campidoglio. Ed anche, seppur timidamente, di parte di quello mobiliare: verranno cedute le quote di Acea Ato2 (3,5%), Centro Ingresso Fiori (8,8%), Aeroporti di Roma (1,3%), Centro Agroalimentare (28,3%), Banca di Credito Cooperativo, Centrale del Latte (6,7%), Eur Spa (10%). Si tratta di un passo importante.

I proventi che dovrebbero provenire da tale operazione (circa 300 milioni di euro) saranno reinvestiti in opere di manutenzione urbana e nell'housing sociale.

Ai locatori sarà riconosciuto comunque un diritto di opzione per l'acquisto. Il Comune non gestirà più, dunque, case a negozi con affitti sottostimati come accade da decenni.

Speriamo che l'operazione venga seguita con costanza e rigore.

Male invece, nonostante tutte le rassicurazioni, l'operazione dello Stadio a Tor di Valle nell'ansa del Tevere (che costituisce la minor parte dell'operazione, trattandosi nel complesso di centinaia di migliaia di metri cubi da edificare), con annesso strade e centro commerciale, di cui non si sente alcun bisogno e le cui risorse potrebbero essere meglio impiegate nella manutenzione, nella sostituzione urbana e per pagare gli arretrati alle imprese.



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

### Notizie dalla Federazione

## POLITICA INDUSTRIALE: UNA INTELLIGENTE PROPOSTA DEL CLUB AMBROSETTI

Che in Italia ci sia una certa carenza di politica industriale è un fatto non nuovo.

In questo quadro la recente proposta del Club Ambrosetti sembra condivisibile: "Essere il Paese di riferimento nello sviluppo delle eccellenze per far vivere meglio il mondo".

L'attuazione di questa "visione" richiederebbe all'Italia di eccellere nel mondo in molteplici "ambiti di vita", comporterebbe benefici diffusi perché attiva lo sviluppo di molte filiere industriali e di servizi - anche ad altissima tecnologia e/o altissimo contenuto naturale - e consentirebbe di valorizzare le eccellenze del sistema economico-produttivo nazionale.

## AIPE ENTRA IN FINCO

La Federazione dà il benvenuto al nuovo socio AIPE - Associazione Imprese Pubblicità Esterna, con sede in Roma ed oltre trenta aziende associate.

L'Associazione nasce con l'obiettivo di innovare il sistema di relazioni esistenti fra i diversi attori della pubblicità esterna, in modo da apportare profonde e significative ristrutturazioni al settore stesso.

L'obiettivo principale dell'associazione consiste nell'inserire la pubblicità all'interno di un'attenta pianificazione territoriale e nel coadiuvare le Amministrazioni affinché sia efficacemente utilizzata sia dal settore pubblico che dal settore privato.

Altri obiettivi dell'Associazione sono: l'eliminazione del fenomeno dell'abusivismo; l'essere un punto di riferimento delle novità tecnologiche e legislative del settore; il tutelare gli interessi dei propri associati.

## CONSTRUCTION PRODUCTS EUROPE (CPE) - AGGIORNAMENTI

Il 10 marzo scorso si è tenuto a Bruxelles il primo Consiglio Esecutivo (Executive Board) del 2015 di *Construction Products Europe* (CPE), la Federazione Europea di settore alla quale partecipa Finco.

Assolte le formalità amministrative, si è proceduto ad una panoramica di quelli che sono i temi di principale interesse della Federazione per l'anno in corso:

1. Lo studio che la Commissione Europea ha commissionato per individuare le criticità del nuovo Regolamento Prodotti da Costruzione;
2. l'approfondimento sul settore delle Costruzioni che è stato annunciato dalla Commissione ma non chiaramente definito (*Fitness check construction sector*);
3. le iniziative per la sorveglianza del mercato;
4. gli studi sull'impronta ambientale di alcuni prodotti da costruzione (tubi di plastica, lastre di metallo, isolanti);
5. lo studio europeo sull'uso efficiente delle risorse e quello sui rifiuti da costruzione post demolizione.

E' stata presentata la strategia per aumentare la visibilità e l'incisività a livello istituzionale di CPE attraverso un aumento dell'attività di lobbying, una crescita dell'organico della struttura, l'organizzazione di più momenti di incontro con i parlamentari europei e un aumento delle quote associative con relativo incremento di budget.

La discussione sulla revisione delle quote in funzione del rafforzamento degli obiettivi di CPE e sulla connessa redistribuzione della *governance*, è stata ampia e si è conclusa con l'approvazione di un aumento di quote per le Federazioni di Settore (siano esse presenti o meno nel Consiglio Esecutivo) ed una bipartizione delle quote per le Federazioni Nazionali che consentirà alle sole Federazioni che accederanno alla quota maggiore di partecipare al Consiglio Direttivo di CPE.

La prossima riunione si terrà in corrispondenza dell'Assemblea Generale del 9 giugno 2015

Nei giorni precedenti si erano tenuti anche gli incontri dei due gruppi di lavoro interni sul Regolamento Prodotti da Costruzione (CPRWG) e sulla Sostenibilità (SWG).



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

....SEGUE....

E' stata presentata la strategia per aumentare la visibilità e l'incisività a livello istituzionale di CPE attraverso un aumento dell'attività di lobbying, una crescita dell'organico della struttura, l'organizzazione di più momenti di incontro con i parlamentari europei e un aumento delle quote associative con relativo incremento di budget.

La discussione sulla revisione delle quote in funzione del rafforzamento degli obiettivi di CPE e sulla connessa redistribuzione della *governance*, è stata ampia e si è conclusa con l'approvazione di un aumento di quote per le Federazioni di Settore (siano esse presenti o meno nel Consiglio Esecutivo) ed una bipartizione delle quote per le Federazioni Nazionali che consentirà alle sole Federazioni che accedono alla quota maggiore di partecipare al Consiglio Direttivo di CPE.

La prossima riunione si terrà in corrispondenza dell'Assemblea Generale del 9 giugno 2015  
Nei giorni precedenti si erano tenuti anche gli incontri dei due gruppi di lavoro interni sul Regolamento Prodotti da Costruzione (CPRWG) e sulla Sostenibilità (SWG).

Il **CPRWG**, che è organizzato in tre sottogruppi (**implementazione del Regolamento 305/10, Fuoco e Sostanze Pericolose**) ha concentrato i suoi lavori sull'applicazione del Cpr (in via di somministrazione agli associati un questionario per individuarne le criticità); su un prossimo studio del Cen per individuare le connessioni tra Reach e Cpr; sull'attività (piuttosto assente della Commissione Europea) in materia di reazione e resistenza al fuoco; su alcuni Atti Delegati che la Commissione potrebbe emanare in merito alla classe F per la resistenza al fuoco (da tutti ritenuta non utile e solo un aggravio economico per i produttori); sulla attestazione e verifica di costanza della prestazione (AVCP) nonché sulle procedure per definire le classi di alcuni prodotti per renderli compatibili con il CPR; sulla possibile modifica delle procedure per rivedere i Mandati da cui discendono le norme armonizzate; su una futura bipartizione delle informazioni volontarie e obbligatorie presenti nell'allegato ZA degli standard; sui cambiamenti nell'ambito del gruppo di coordinamento degli stati che si occupano della sorveglianza del mercato; sulla prosecuzione dello studio appaltato dalla Commissione in merito alle criticità del CPR al fine di una sua prossima revisione; sull'attività degli Organismi Notificati; su alcune nuove attività del CEN come quelle relative al BIM (*building information modeling*). [Disponibile per gli Associati il report dello specifico incontro. NdR]

Da notare come per il 28 Aprile CPE abbia organizzato un workshop sulle criticità del CPR rivolto fondamentalmente alla Commissione ed al CEN per evidenziare in maniera più specifica il punto di vista dei produttori in merito al Regolamento che è ritenuto certamente migliorabile, ma nel complesso accettabile (e certamente non bisognoso di una revisione profonda a soli due anni dalla sua effettiva entrata in vigore).

Il **SWG**, invece, che ha al suo interno un **sottogruppo sulle risorse minerarie ed uno sulle dichiarazioni di sostenibilità dei prodotti** ha approfondito, tra gli altri, i seguenti temi: aspetti relativi all'uso efficiente delle risorse nel pacchetto normativo sulla c.d. "Economia Circolare" e future consultazioni di settore; revisione della Direttiva c.d. Rifiuti e studio della Commissione sulle difficoltà del riciclo post demolizione nei vari stati europei; Green Public Procurement per edifici del terziario; attività del Cen/Tc 350 sulla sostenibilità, aggiornamenti agli standard già pubblicati e nuova elaborazione di norme tecniche per le opere di ingegneria civile e la durabilità e gestione del costruito; aggiornamenti e criticità della "Eco Platform" sul mutuo riconoscimento degli EPD (*Environment Performance Declaration*); sviluppo degli studi pilota dell'impronta ambientale (PEF) di alcuni prodotti; variazioni climatiche e revisione degli standard di prodotto.

## FINCO CULTURA

### ROMA 23.3.2015: RIUNIONE CON CAPO UFFICIO LEGISLATIVO MIBACT, SU RECEPIMENTO DIRETTIVE EUROPEE APPALTI - SETTORE BENI CULTURALI

Il 23 marzo Finco ha incontrato il Consigliere Carpentieri, Capo Ufficio Legislativo Mibact, ed i suoi collaboratori, in merito al recepimento delle Direttive Europee Appalti ed ai temi di interesse delle imprese di restauro e di archeologia.



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

### ROMA 25.3.2015: IA. RIUNIONE GRUPPO DI LAVORO PON (PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE CULTURA E SVILUPPO) PRESSO L'AGENZIA PER LA COESIONE E LO SVILUPPO

Il 25 marzo u.s. si è svolta presso la sede dell'Agazia per la Coesione e lo Sviluppo, il previsto incontro del Gruppo "PON Cultura e Sviluppo" della Filiera dei Beni Culturali (Finco Cultura) con il Direttore dell'Agazia Dr.ssa Ludovica Agrò. Il Gruppo di lavoro si riunirà a breve per presentare proposte più articolate ed al contempo mettere a disposizione dell'Agazia le proprie esperienze onde rendere l'iniziativa PON il più possibile incisiva, anche dal punto di vista delle imprese.



### ROMA 26.3.2015: RIUNIONE LINEE GUIDA PER L'EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI STORICI PRESSO MIBACT

Il 26 marzo Finco ha incontrato il Diretto Generale Belle Arti e Paesaggio del Mibact, Dr. Francesco Scoppola, in merito alle Linee guida per l'efficientamento energetico degli edifici storici.

Prolungato e costruttivo incontro cui ne farà seguito un ulteriore più di dettaglio.

### FINCACADEMY: MILANO 27.3.2015 - IA. RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO

Il 27 marzo 2015 a Milano, presso la sede Confimi, si è svolta la prima riunione del Comitato Scientifico FincAcademy. Il soggetto attuatore e di supporto dei programmi di formazione per i soci creato dalla federazione Finco con il prevalente scopo di rendere realmente fruibile lo 0.30 delle retribuzioni versato all'INPS dai datori di lavoro ai fini della formazione.

Sul sito Finco [www.fincoweb.org](http://www.fincoweb.org) maggiori informazioni in merito.



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

## PIATTAFORMA GEOTERMICA

Si è costituita a Roma il 26 febbraio 2015, presso la sede del Consiglio Nazionale dei Geologi la Piattaforma Geotermica, coordinamento di Associazioni, Enti ed Ordini Professionali che in Italia si occupano della materia geotermica, in particolare quella a larga diffusione delle pompe di calore e degli usi diretti.

Gli aderenti al tavolo di coordinamento si pongono due obiettivi principali: la richiesta di procedimenti autorizzativi semplificati ed omogenei su scala nazionale e regionale e l'emanazione di adeguate politiche di incentivazione e divulgazione tra il pubblico e gli opportuni livelli politici ed amministrativi.

Per questo fine la Piattaforma offre la sua disponibilità a supportare e collaborare con tutti gli enti interessati. "Questa tecnologia rinnovabile, sostenibile ed efficiente è certamente quella con la filiera che coinvolge maggiormente le imprese e i professionisti italiani (produttori delle pompe di calore e componenti, industria delle perforazioni, geologi, progettisti ed installatori), perciò incentivare e promuovere la geotermia favorisce la crescita economica ed occupazionale del nostro Paese", ha affermato il Presidente dei Geologi Italiani Gian Vito Graziano, al quale la Piattaforma ha affidato il ruolo di coordinatore.

Il coordinamento nazionale si è dato, tra le varie priorità, anche quella di definire in maniera chiara, imparziale e scientifica quali sono i vantaggi e le criticità dello sfruttamento delle risorse geotermiche per usi diretti, tra cui l'impiego delle pompe di calore geotermiche per la climatizzazione.

Aderiscono alla Piattaforma Geotermica:

AICARR (Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione), AIRU (Associazione Italiana Riscaldamento Urbano), ANIGHP (Associazione Nazionale Imprese Geotermia Heat Pump), ANIPA (Associazione Nazionale Idrogeologia e Pozzi per Acqua), ANISIG (Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche), CNG (Consiglio Nazionale dei Geologi), CNPI (Consiglio Nazionale dei Periti Industriali), FINCO (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni), ENEA (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile), UGI (Unione Geotermica Italiana).



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

## Lettere

### PICCOLA RIFLESSIONE SUL CASO INCALZA

Di lettere ne riceviamo molte e alcune vale la pena di pubblicarle.  
Quella che segue è una di queste.

*“il mondo dei lavori pubblici è fatto di idee, sogni, progetti, cantieri, polvere, ma prima di tutto politica: quella degli amministratori che discutono con i cittadini cosa è utile per il proprio territorio, e quella degli interessi economici e delle scelte legate allo sviluppo del Paese.*

*Conobbi Ercole Incalza nel 1992, quando da giovane e brillante dirigente venni chiamato alle Ferrovie per occuparmi della valorizzazione del patrimonio dismesso e della realizzazione delle nuove stazioni Alta Velocità. All'epoca Incalza era da pochi mesi Amministratore Delegato di TAV (Treno Alta Velocità), società costituita insieme alle maggiori banche italiane per realizzare e gestire le nuove tratte ferroviarie Roma Napoli, Firenze Bologna e Bologna Milano, attraverso tre consorzi aventi come capofila IRI, FIAT ed ENI.*

*Come Italstat di IRI, negli anni '80, così TAV diventa riferimento per le imprese di costruzione e le società di ingegneria italiane nel settore dei grandi lavori, consolidando una rete di relazioni che, complice l'inefficienza dello Stato e lo smantellamento del settore pubblico, punta a trasferire sul settore privato la gestione dei processi per la realizzazione di tutti i programmi di investimento del Paese.*

*Neppure l'arresto di Lorenzo Necci ed il coinvolgimento e le dimissioni di Ercole Incalza sul finire del 1996, mette in dubbio questa impostazione e si continua a rafforzare l'idea, che va per la maggiore anche oggi, che “privato è bello e meglio”: l'amministrazione dello stato, il pubblico deve avere solo ruoli di controllo, con conseguente smantellamento delle strutture tecniche presenti, anche se in certi casi altamente specializzate.*

*Sono questi anni importanti, per la mia formazione professionale ed umana: nel ruolo affidatomi da FS, ho gestito, d'intesa con le Amministrazioni pubbliche delle maggiori città italiane, programmi ed investimenti infrastrutturali oggi in parte realizzati, ampliando la squadra delle professionalità interne (molti giovani di allora ricoprono oggi meritate posizioni di vertice) ed esterne, consolidando contatti internazionali con il mondo dell'architettura e dell'urbanistica.*

*Insomma, qualche bella soddisfazione di cui rimane una rete di rapporti ed amicizie rafforzate negli anni.*

*Nel 2001 prende il via il Governo Berlusconi 2, arriva Pietro Lunardi (un tecnico che era consulente dei Concessionari TAV e di FS, oltre che negli anni '80 del Gruppo Italstat) e torna con lui Ercole Incalza redattore peraltro del programma “grandi opere” di Berlusconi (i maligni ricordano che i tre sono anche legati da un vecchio passato socialista).*

*Chi è il vero Ministro delle Infrastrutture in quegli anni è difficile da dirsi, chi propone la “legge obiettivo” e definisce l'elenco delle opere da realizzare, che governa il CIPE, che sancisce il principio della centralità del Governo sulle scelte infrastrutturali del Paese non lo sapremo mai, ma da allora l'appalto integrato (progetto e realizzazione allo stesso soggetto), le Concessioni di Committenza, il Contraente Generale diventano, per le Amministrazioni centrali e locali, di destra e sinistra, la soluzione di tutti i problemi.*

*A questo punto le mie vicende lavorative si intrecciano e scontrano con il nuovo quadro oramai diventato “sentir comune”: velocizzare lo smantellamento della struttura pubblica e promuoverlo, anche sotto il profilo culturale, la necessità di gestire il sistema degli appalti attraverso strutture centralizzate, facenti capo al Governo, che possano indirizzare, organizzare e garantire le imprese italiane.*

*In quel periodo, come direttore dei programmi per le stazioni italiane, rappresentavo l'esempio opposto, esprimendo idee e promuovendo iniziative per valorizzare e rafforzare le strutture tecniche interne alla pubblica amministrazione, puntando ad organizzare appalti secondo quello che ritenevo essere lo spirito guida della allora Legge Merloni: suddividere le opere in lotti di minor dimensione, maggiori affidamenti e specialistiche, insomma l'opposto dell'appalto integrato e della logica del General Contractor.*

*Posizioni certamente incompatibili e quindi, nell'estate 2001, dopo appena due mesi dalla nascita del nuovo governo, la struttura da me diretta viene chiusa e, dopo essere stato gentilmente estromesso da ogni incarico, uscì da Ferrovie l'anno successivo.*

*Solo due esempi per meglio capire: nel 2002 l'appalto per la Stazione di Bologna viene annullato e formulato un nuovo bando con la giustificazione che il prezzo posto a base di gara era troppo basso e qualche anno dopo quello per la Stazione di Firenze viene unificato, con la giustificazione del risparmio e della semplificazione, alla realizzazione delle opere di sotto attraversamento della Città.*

*Inutile dire che da allora ho trovato sempre “porte chiuse” (una professionalità, la mia, scomoda per le Amministrazioni e certamente inutile per le Imprese), ma ogni tanto come sapete ci riprovo, partecipando a selezioni avviate da Amministrazioni pubbliche centrali e locali .... chissà mai !*

*Nel quadro di riferimento nato in quegli anni e che va tuttora per la maggiore, di centralizzazione del governo dei processi di realizzazione delle grandi opere pubbliche, di subalternità degli enti locali e dei cittadini alle scelte di trasformazione territoriale, di deresponsabilizzazione dei nostri Amministratori (che preferiscono avere un Governo che realizza gli interventi magari, garantendo un posto in qualche Comitato di Coordinamento, ma senza un coinvolgimento diretto) la competenza è subalterna alla condivisione, all'ubbidienza, nonché essenzialmente opzionale.*

*Purtroppo, nella discussione su “Incalza”, non vedo ancora affrontato, il tema per me chiave: la corruzione, la rete di favori è conseguente alla logica ed al processo di “privatizzazione” vigente, ovvero all'assenza del pubblico, come moderno ed efficiente gestore, nel governo del sistema di appalti.*

*Logiche di centralizzazione, di commissariamento, di mercato che si auto-regola che peraltro ritroviamo nello Sbocca Italia (per i maligni “scritto” da Incalza), come nella gestione dell'EXPO o della Metropolitana di Roma e comunque nella politica spesso raccontata come efficiente dai nostri partiti di centro-sinistra.*



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

### ...SEGUE

*Quindi, miei cari amici, se vogliamo parlare seriamente di come Incalza, o Guarguaglini o Bertolaso od altri che verranno, siano in qualche modo perfetti "servitori del sistema" (magari un po' malandrini), credo utile avviare una seria riflessione e revisione delle modalità e delle forme di governo del nostro territorio che non può prescindere dalla rinascita dell'orgoglio di lavorare per lo Stato, dalla partecipazione dei cittadini, del senso di comunità, della responsabilizzazione degli enti locali, dell'impegno di tutti noi per analizzare e comprendere anche temi complessi come i lavori pubblici .... è un lavoro sporco .... ma ce ne dobbiamo far carico"*

**Franco Mazzetto**

**P.S. Dire "noi l'avevamo detto" dopo che sono successi i fatti è come sparare sulla Croce Rossa....Se lo facciamo è perché noi l'avevamo detto prima.**

**Senza strillarli sui giornali – ma a più riprese ed anche ai diretti interessati.**

**Cosa avevamo detto?**

Che la Legge Obiettivo era (è), anche al di là delle intenzioni, una Legge sbagliata che ha, nei fatti, allungato i tempi ed "allargato" i costi di realizzazione delle opere (vedi, per tutte, la incredibile vicenda della linea C della metropolitana romana); che è stata talvolta (aspettiamo l'esito definitivo dell'inchiesta) veicolo di malaffare e che ha certamente "espropriato" il mercato delle opere pubbliche a favore di un ristrettissimo numero di imprese ( che peraltro si "autoscelgono" il Direttore dei lavori).

Già i dati dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici per il 2012 erano chiarissimi: in quell'anno sono stati aggiudicati 19.819 appalti di lavori (tra i 40 ed i 150 mila euro e sopra i 150mila euro) per un valore di circa 10miliardi e 300milioni di euro; allo 0,5% di questi (ossia a 82 singoli contratti) sono stati destinati 3miliardi e 300milioni di euro (quindi il 32% delle somme a disposizione per questo tipo di appalti).

Basta prendere una delle nostre newsletter mensili per verificare.

Negli ultimi cinque anni molti numeri hanno contenuto questo tipo di considerazioni (vedi tra le ultime newsletter le n. 2/2014; n. 9/2014; n. 2/2015; ).

Il nostro notiziario mensile è inviato, tra l'altro, a tutti i parlamentari italiani, ed a tutti i vertici ministeriali (ovviamente anche a quelli del Ministero delle Infrastrutture).

Alcune cose non si vedono solo se non le si vuole vedere (a partire dal giornale economico di Confindustria che ora pontifica sui possibili rimedi dopo essere stato tra i principali promotori delle grandi opere!)

Risultato finale: tutte - o quasi- le risorse alle grandi opere (ed ai General Contractors edili), le briciole ai lavori "normali", ancora meno alla manutenzione (inclusa quella dei beni culturali).

Un ultima notazione, quando verrà affrontato il nodo Anas e, soprattutto, verrà posta attenzione alle nuove nomine dei ruoli apicali nell'Amministrazione che verranno effettuate al Ministero?

Questo è un aspetto davvero importante.

### SQUINZI E LE GRANDI OPERE

Sono un piccolo imprenditore metalmeccanico del settore delle costruzioni.

A proposito di silenzi: una parola di G. Squinzi sulle vicende che stanno interessando il sistema dei grandi appalti? Silenzio assoluto. Forse lascia parlare Salini Impregilo, l'impresa che ha ospitato a Panama , tutto speso, una ventina di giornalisti, per commentare una sua opera, di tutto rispetto, per carità .....

*Lettera firmata I.S.*

### FORESTALI

Spero di non aver capito bene. Il razionale accorpamento delle forse dell'Ordine eliminando i forestali consentirebbe che essi rimangano nelle Regioni a Statuto Speciale? Quelle dove maggiormente occorrerebbe razionalizzare? L'accorpamento da fare è quello tra Polizia e Carabinieri, inutile girarci intorno.

Questo consentirebbe un esercizio di impresa in un quadro di maggiore legalità, assolutamente necessario specie nel settore delle costruzioni.

*Lettera firmata G.V.*



Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

## ATTUALE COMPOSIZIONE FINCO

### I SOCI FINCO

Per ulteriori informazioni sulle Associazioni collegarsi al sito [www.fincoweb.org](http://www.fincoweb.org)



**ACMI**  
Assocostruttori Chiusure e Meccanismi Italia  
Presidente Vanni Tini  
Vicepresidente Nicola De Nardi  
Sede a Roma, via Brenta 13



**AIF - FIAS**  
Associazione Imprese Fondazioni - consolidamenti - indagini nel sottosuolo  
Presidente Massimo Poggio  
Sede a Roma, via Quintino Sella 23



**AIPAA**  
Associazione Italiana per l'Antiquità e l'Antifurtivistica  
Presidente Giuseppe Lugi  
Vicepresidente Michele Brambati  
Direttore Romano Spagnolo  
Sede a Bergamo, via Scotti 11



**AIPPEG**  
Associazione Italiana Produttori Pannelli ed Elementi Grecati  
Presidente Edilberto Ceria  
Sede a Agrate Brianza (MB), via Paracelo 16



**AIRU**  
Associazione Italiana Riscaldamento Urbano  
Presidente Fausto Ferraroli  
Vice presidenti Paolo Galliano, Andrea Ponta, Lorenzo Spadoni  
Segretario Generale Ilaria Botto  
Sede a Milano, piazza Luigi di Savoia 22



**AISES**  
Associazione Italiana Segnaletica e Sicurezza  
Presidente Gabriella Gherardi  
Vicepresidente Antonio Rrica  
Sede a Roma, piazza Cola di Rienzo 80/a



**AIT**  
Associazione Imprese di Impianti Tecnologici  
Presidente Silvio Cardaro  
Vicepresidenti Carlo Antonio Gandini, Bruno Ulivi  
Segretario Roberto Vinchi  
Sede a Torino, via Manfredi Fanti, 17



**AIZ**  
Associazione Italiana Zincatura  
Presidente Carmine Riccolino  
Vicepresidenti Giuseppe Calabrese, Ugo Bottanelli  
Sede a Roma, via Luigi Lillo, 62



**ANACAM**  
Associazione Nazionale Imprese di Costruzione e Manutenzione Ascensori  
Presidente Michele Mazzarda  
Vicepresidenti Bruno Fozzini, Ezio Bertazzoni  
Segretario generale Edoardo Rolla  
Direttore Luca Inconato  
Sede a Roma, via Emilia 47



**ANACS**  
Associazione Nazionale Aziende di Cartellonistica Stradale  
Presidente Davide Castagnoli  
Vicepresidente Elena Orlandi  
Direttore Paolo Bertaglia  
Sede a Milano, via Larga, 13



**ANIG HP - FIAS**  
Associazione Imprese Fondazioni  
Presidente Alberto Stella  
Sede a Roma, via Quintino Sella 23



**ANFIT**  
Associazione Nazionale per la Tutela della Finestra Made in Italy  
Presidente Paola Tonini  
Vicepresidente Roberto Dolcetti  
Direttore Piero Marzotto  
Sede a San Lazzaro di Savena (BO), via Palazzetti 5C



**ANIEM**  
Associazione Nazionale delle PMI edili Manifatturiere  
Presidente Dino Pascentini  
Vice Presidenti Lapo Borghi, Angelo Santoro  
Direttore Federico Ruta  
Sede a Roma, via Lierca 7



**ANIPA - FIAS**  
Associazione Nazionale Imprese Pozzi per Acqua  
Presidente Claudio Guareschi  
Sede a Roma, via Quintino Sella 23



**ANISIG - FIAS**  
Associazione Nazionale Imprese Specializzate in indagini geognostiche  
Presidente Cristina Mazzardi  
Sede a Roma, via Quintino Sella 23



**ANNA**  
Associazione Nazionale Noleggiatori autogrù piattaforme aeree e trasporti eccezionali  
Presidente Sergio Pontalto  
Vicepresidente Angelo Gino  
Sede a Roma, via Brenta 13



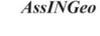
**ARCHEOIMPRESA**  
Presidente Cristina Mazzardi  
Vicepresidenti Daria Pasini, Marco de Donno  
Sede a Bologna, via Guadagni 7



**ARI**  
Associazione Restauratori d'Italia  
Presidente Antonella Dacci  
Vicepresidente Fabiana Fondi  
Segretario Marina Miazzi  
Sede a Roma, via Barili 16



**ASSINGEO**  
Associazione Industrie Nazionali Geosintetici  
Presidente Francesco Fontana  
Vice presidente Pier Paolo Fardini  
Sede a Sandrigo (VI), piazza G. Matteotti, 5



**ASSITES**  
Associazione Italiana Tende, Sfermature Solari e Chiusure Tecniche  
Presidente Fabio Gasparini  
Vicepresidenti Maurizio Bottaro, Marino Faihi  
Sede a Monza, via G. Guzzini 7



**ASSOBON**  
Associazione Italiana delle Società di Bonifica specializzate nel rinvenimento e nella bonifica di edifici storici  
Presidente Gianantonio Massarotti  
Consigliere Stefano Gersini  
Sede a Roma, via Nomentana 76



**ASSOPISCINE**  
Associazione Italiana costruttori piscine  
Presidente Domenico Iano Pelconi  
Coordinatore Attività Associazioni Piero Mantovani  
Sede a Brescia, via Carlo Pisacane, 9



**ASSOROC CIA**  
Presidente Diego Peder  
Vicepresidente Diego Dalla Rosa  
Direttore generale Bruno Zanini  
Sede a Trento, via del Brennero 139



**ASSOVERDE**  
Associazione Italiana Costruttori Del Verde  
Presidente Antonio Mastro  
Vicepresidenti Angioletto Boni, Marco Caidani, Umberto Fico  
Segretario Generale Sandro Cecconi  
Sede a Montevergilio (BO), viale Della Costituzione 1



**CNMI**  
Comitato Nazionale Italiano per la Manutenzione  
Presidente Linorario Aurelio Salvatore Molli  
Sede a Roma, via Barberis 69



**FEDERESCO**  
Federazione Nazionale delle Esco  
Presidente Claudio Ferrari  
Direttore Generale Alessandro Pascucci  
Sede a Milano, via Mario Pagano, 41





Federazione Industrie  
Prodotti Impianti Servizi  
ed Opere Specialistiche  
per le Costruzioni

.....SEGUE

PAGINE FINCO



**FIAS**  
Federazione Italiana delle Associazioni Specialistiche  
Presidente Massimo Poggio (AR)  
Vice Presidente Mauro Russo (AN) e Claudio Guazzoni (VJ)  
Sede a Roma Via Quintino Sella 23



**PIPER**  
Federazione Italiana Produttori di Energia Rinnovabile  
Presidente Walter Rigini  
Direttore Vincenzo Gallo  
Sede a Tirano (CS), via Rovereto 50



**FIRE**  
Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia  
Presidente Cesare Botta  
Vicepresidente Giuseppe Tomazzoli  
Segretario Generale Dante Di Santo  
Sede a Roma, via Anguillara 301



**FISA**  
Fire Safety Association  
Presidente Marco Patrucco  
Sede a Roma, via Ardenza 13



**IPAF ITALIA**  
International Powered Access Federation  
Presidente Vincenzo Andruzza  
Direttore Giancarlo Renna  
Sede a Milano, via Chiari 8



**LIGNIUS**  
Associazione Nazionale Italiana Case Prefabbricate  
in Legno  
Presidente Johann Walther  
Sede a Milano (BS), via Paladò 97  
Grampentrale 97



**SISMIC**  
Associazione Tecnica per la promozione  
degli Acciai Sismici per cemento armato  
Presidente Donatella Guzzoni  
Direttore Roberto Riccardi  
Sede a San Zeno Naviglio (BS), via A. Volta 27/a



**UNICMI (ACAI - UNICSAAL)**  
Unione Nazionale delle Industrie delle Costruzioni  
Metalliche dell'Involucro e dei Serramenti  
Presidente Riccardo Casini  
Vicepresidente Donatella Chiarotto  
Direttore Generale Pietro Cimilli  
Sede a Milano, via Chiari 8



**UNICOM**  
Unione Italiana Organismi Nettezzati  
Presidente Igino Lottini  
Sede a Roma, via S. Ponsi 20



**UNIONE ENERGIA ALTO ADIGE - SEV**  
Federazione dell'Energia Raffresca e  
Consorzio Biomasse Alto Adige  
Presidente Giuseppe Tomazzoli  
Amministratore delegato Rudi Renzner  
Sede a Bolzano, via Raffresca, 21



**ZENITAL**  
Associazione Nazionale di Produttori di Sistemi per  
l'Illuminazione ambientale ed accuatori di fumo e calore  
Presidente Raffaele Scognamiglio  
Vicepresidente Odoardo Scacchi  
Direttore Giuseppe Giuffrida  
Sede a Monza, via Bergamo 18



**ACI**

Automobile Club d'Italia  
Presidente Angelo Stocchi Damiani  
Sede a Roma, via Marsala 8



**COVEMAS**

Consorzio Veneto Manutenzione Strade  
Presidente Gastone Rabacchi  
Amministratore Delegato Pierluigi Mazin  
Sede a San Pietro Viminario (PD),  
via dell'Artigianato, 3 (località Varco)



**FEDERMOBILITÀ**

Forum per il Governo Regionale, Locale e Urbano della Mobilità  
Sostenibile  
Presidente Alfredo Pivi  
Vicepresidenti Giovanni De Nicola, Giovanni Forciniti  
Direttore Annita Sesto  
Sede a Roma, via Venezia 26



**GRID PARITY 2 SRL**

Presidente Giovanni Simoni  
Vicepresidenti Vito Umberto Iovelli, Luciano Brandoni  
Direttore Vito Umberto Iovelli  
Sede a Roma, via Eleanora Duse 53



**TANGENZIALE DI NAPOLI S.P.A.**

Presidente Paolo Cino Pomichio  
Vicepresidente Pietro Fratta  
Amministratore delegato Agostino Chiarì  
Sede a Napoli, via Giovanni Pansò 4



**TESAV**

Tecnologie e Servizi Avanzati  
Presidente Gualdo Tagliavini  
Vicepresidente Andrea Pansa, Vito Donato Grappa  
Sede a Roma, via Rho Albertelli 5



**3M ITALIA**

Amministratore delegato Maurizio Botta  
Sede a Piacenza (MI), via N. Bobbio, 21



Via Brenta, 13 - 00198 Roma -  
tel. 06/8553283 - fax 06/8559880

Presidente <b>Carla Tomassi</b>	Vicepresidente Vicario con delega per la Sostenibilità, Ambiente ed Energia <b>Sergio Fabio Biriva</b>	Vicepresidente <b>Donatella Chiarotto</b>	Vicepresidente <b>Dino Piacentini</b>	Consigliere Incaricato per l'Organizzazione e le Filiere <b>Gabriella Ghisardi</b>	Consigliere Incaricato per la logistica <b>Sergio Pontalto</b>	Consigliere Incaricato per l'Europa <b>Libero Ravaoli</b>	Presidente Filiera Mobilità e Sicurezza Stradale <b>Fliera</b>	Direttore Generale <b>Angelo Artale</b>

**comunicazione@fincoweb.org - finco@fincoweb.org - www.fincoweb.org**



### **FINCO**

Via Brenta, 13 - 00198 Roma

Tel 06 8555203 - fax 06 8559860

e-mail [segreteria@fincoweb.org](mailto:segreteria@fincoweb.org) - sito web [www.fincoweb.org](http://www.fincoweb.org)

*La presente newsletter vuole essere un agile e trasparente strumento di informazione sulle posizioni Finco. La Federazione tuttavia non vuole assolutamente risultare invasiva degli spazi e-mail dei destinatari. Pertanto basterà inviare una e-mail con scritto **"CANCELLAMI"** per essere eliminati dalla mailing list.*